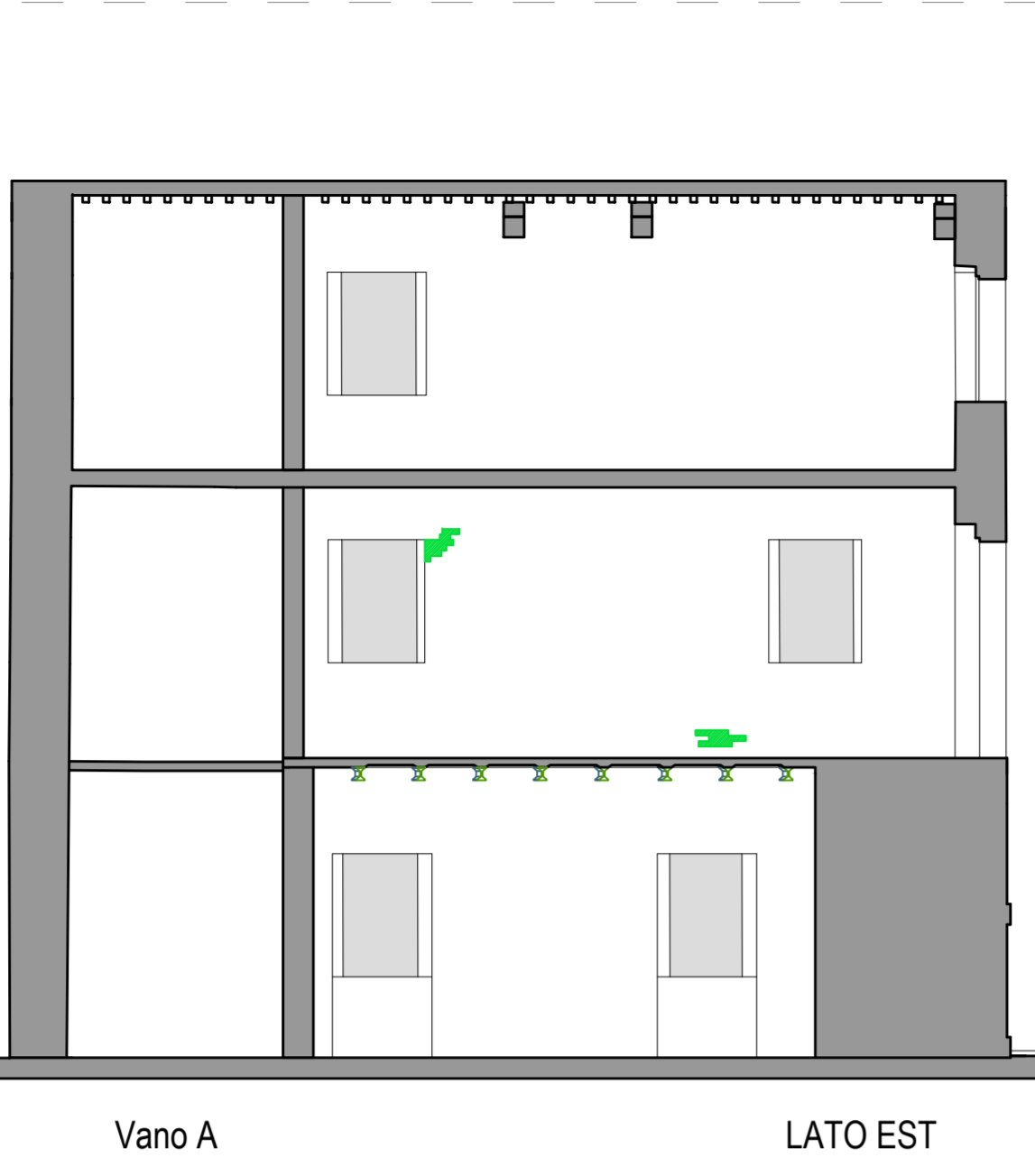
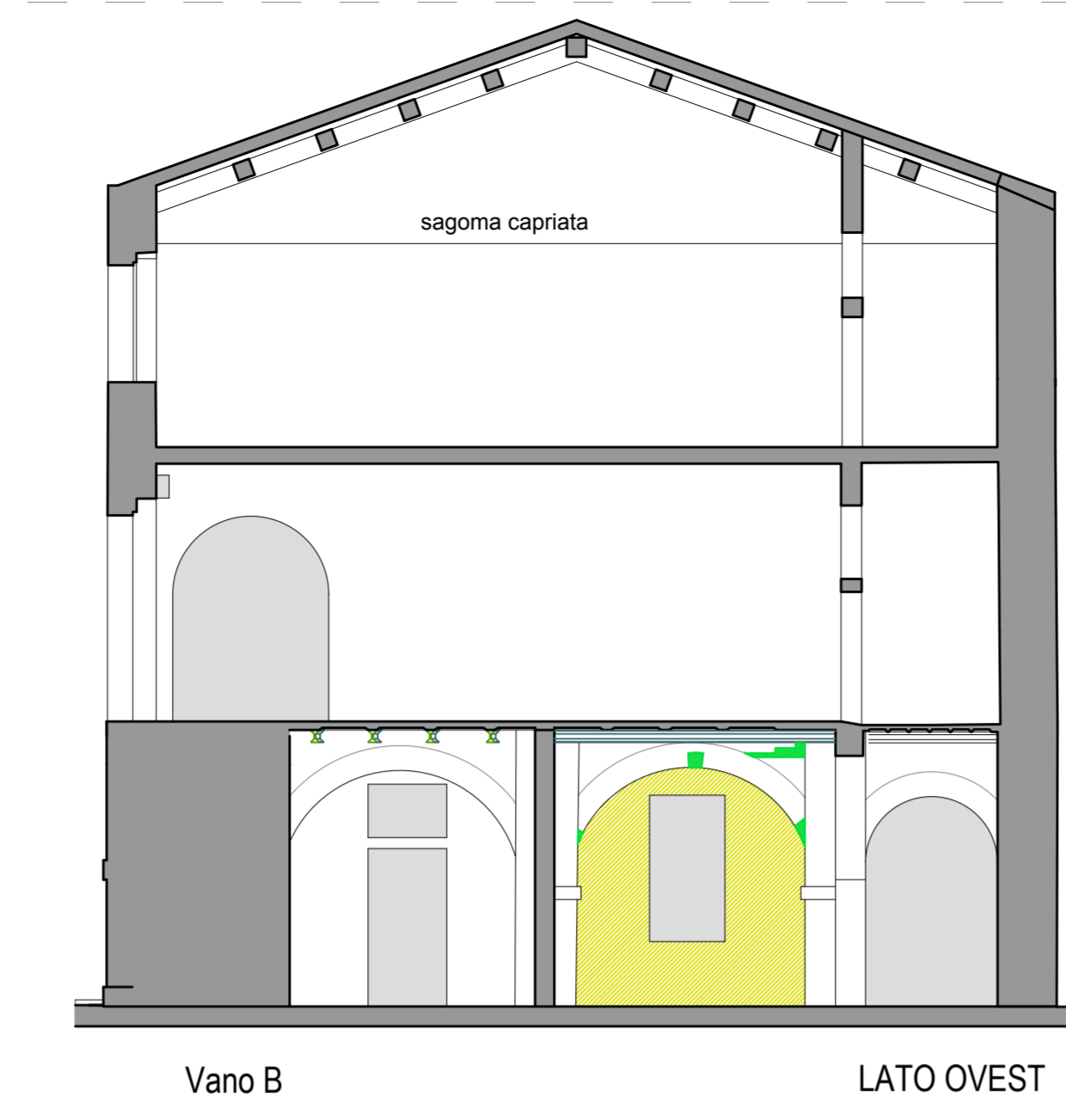




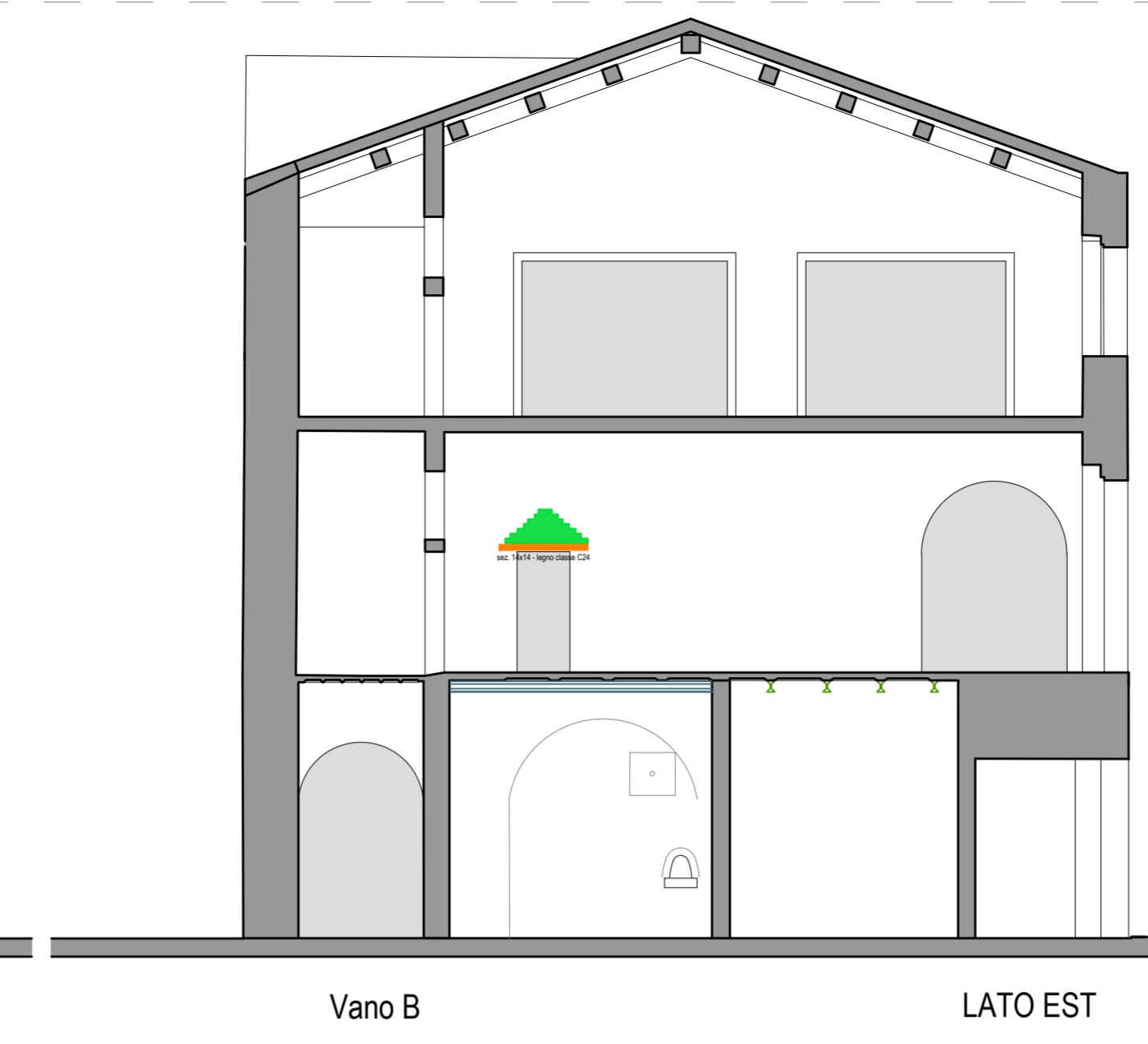
Vano A LATO OVEST



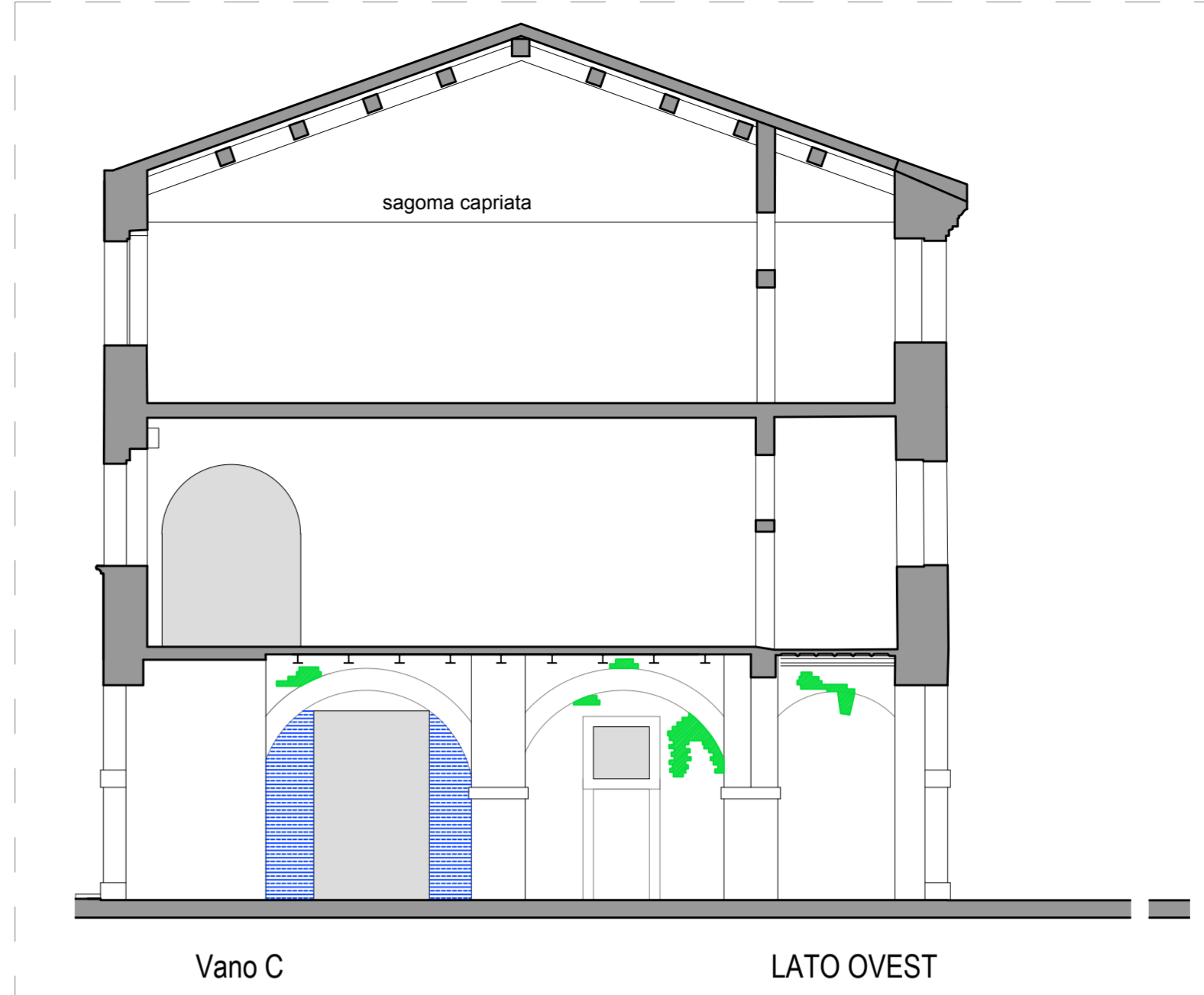
Vano A LATO EST



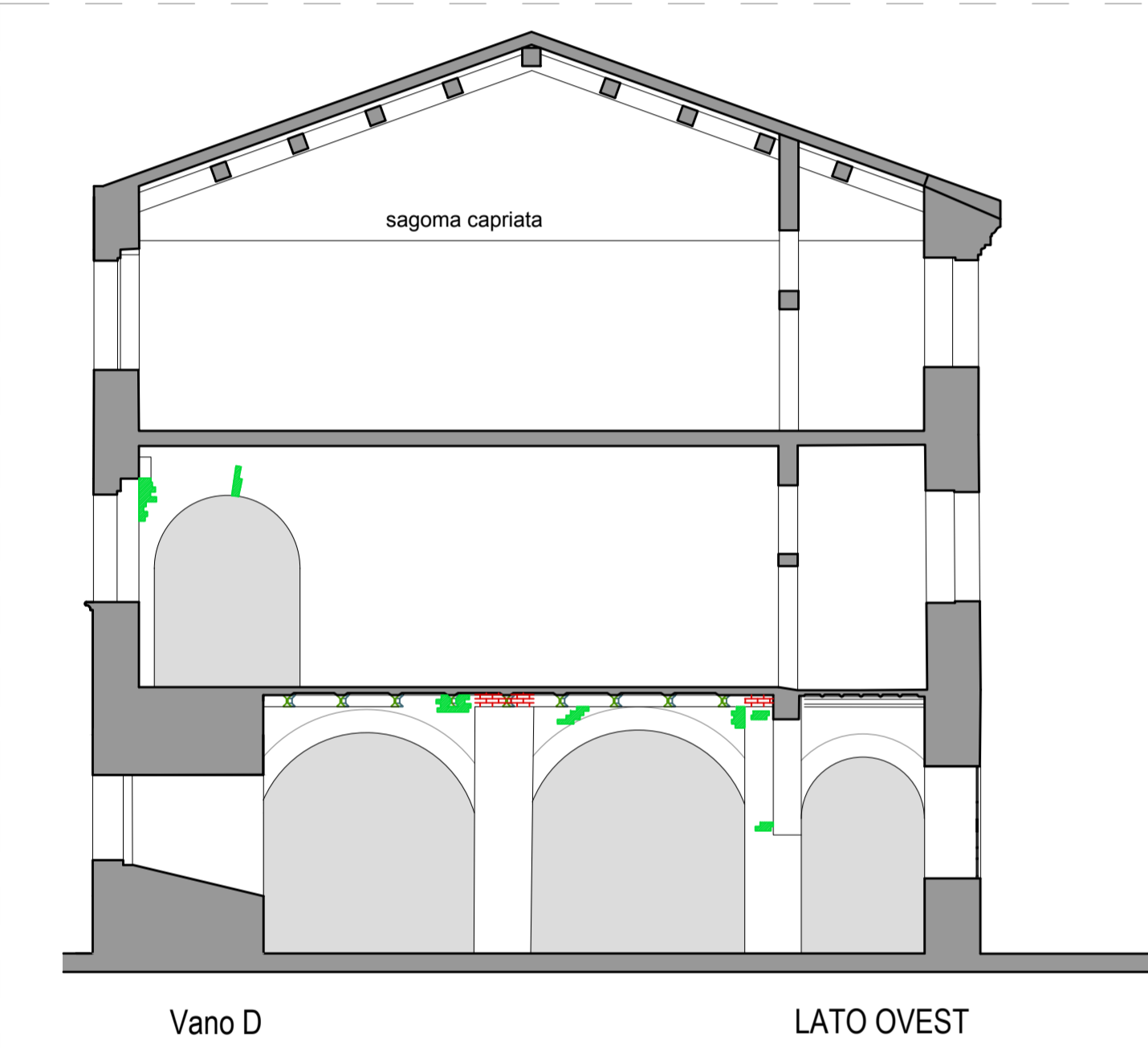
Vano B LATO OVEST



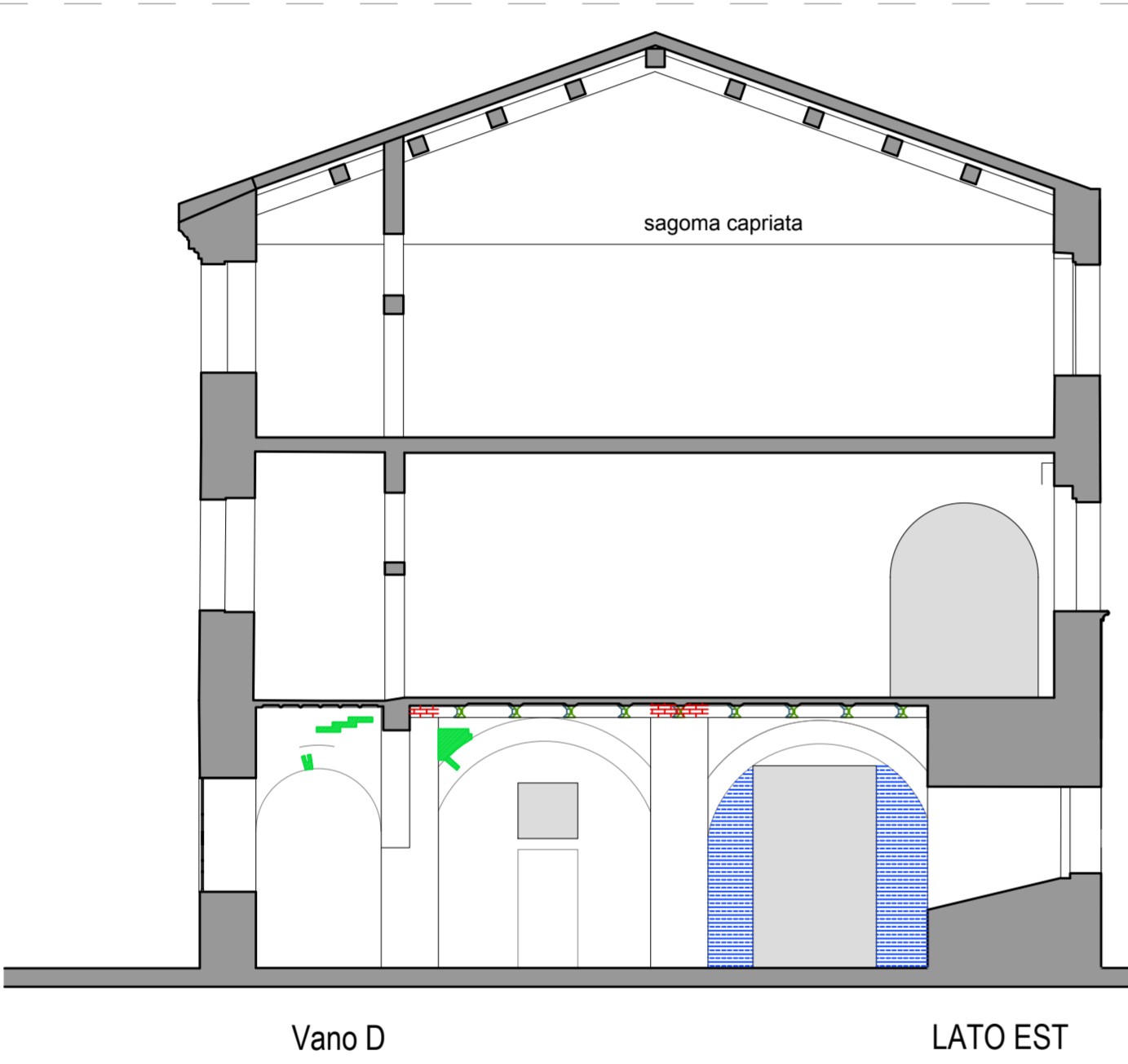
Vano B LATO EST



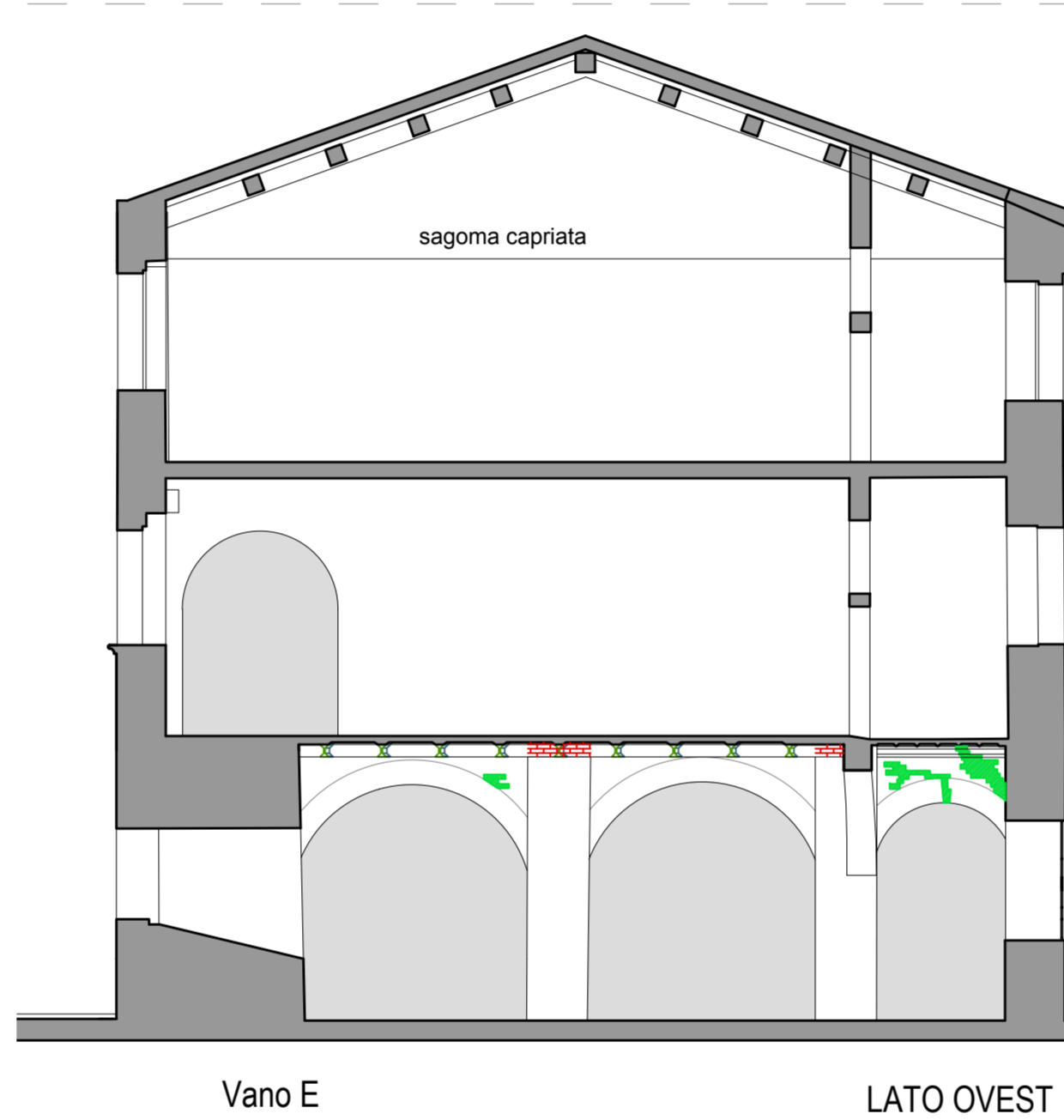
Vano C LATO OVEST



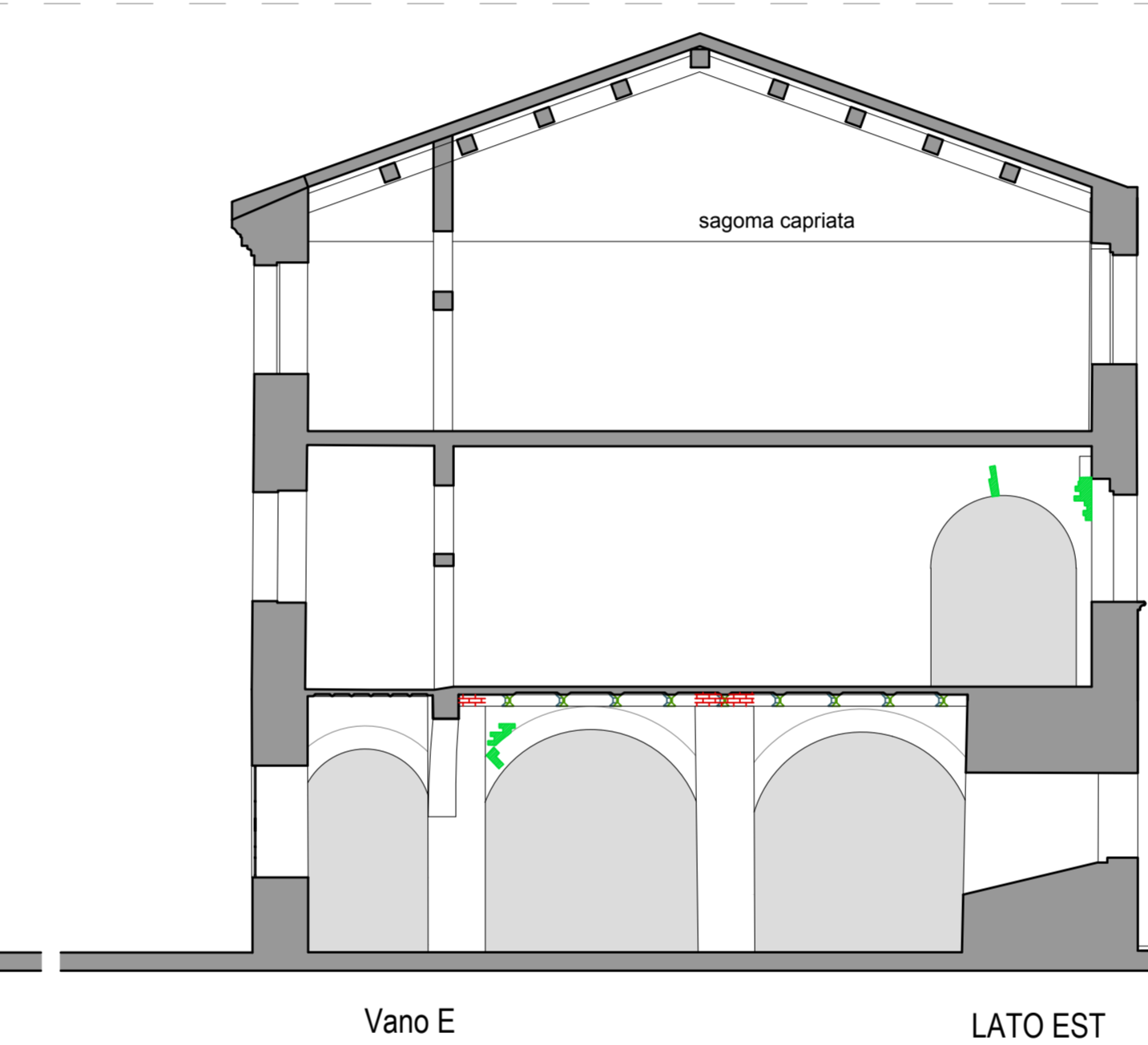
Vano D LATO OVEST



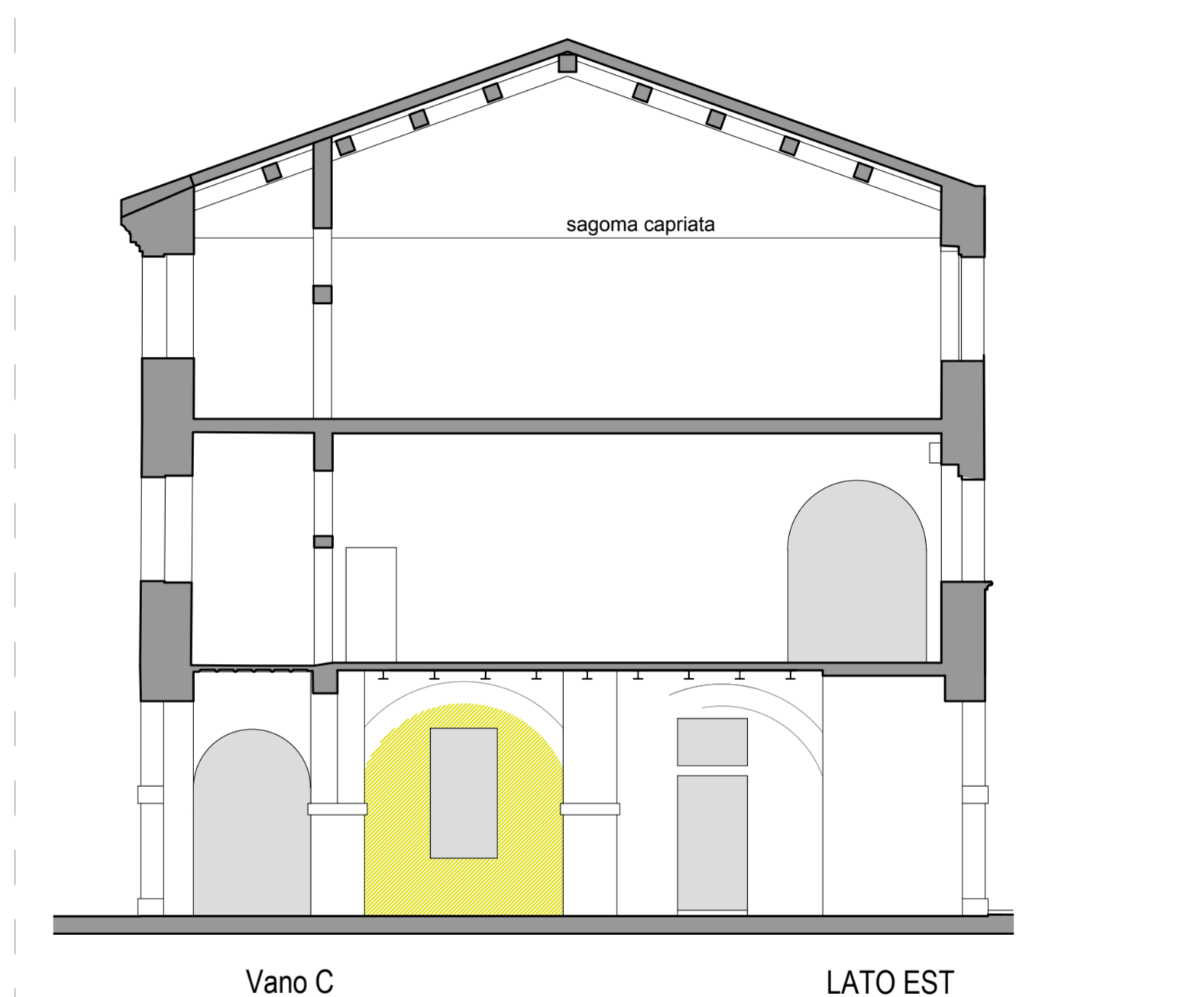
Vano D LATO EST



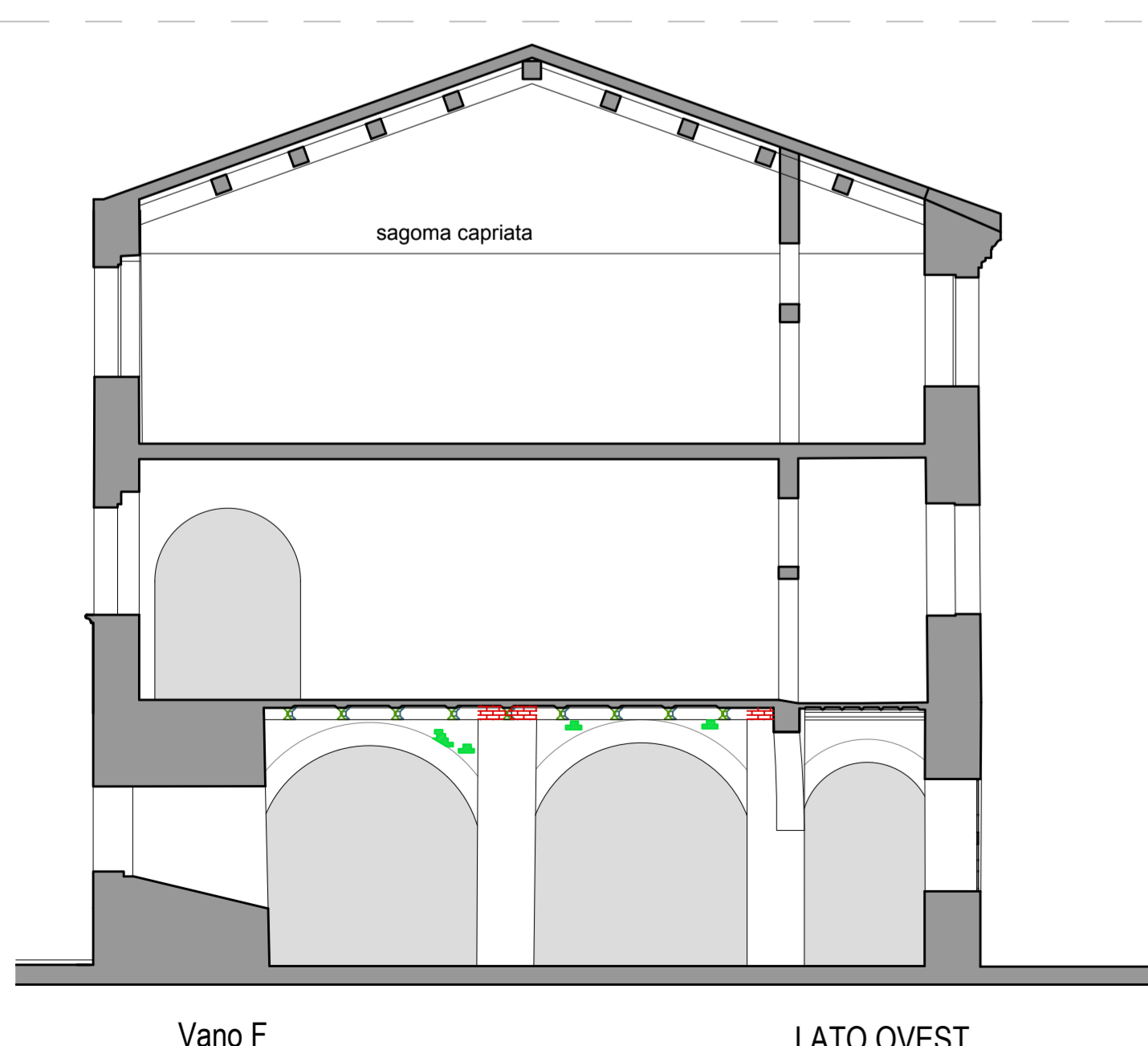
Vano E LATO OVEST



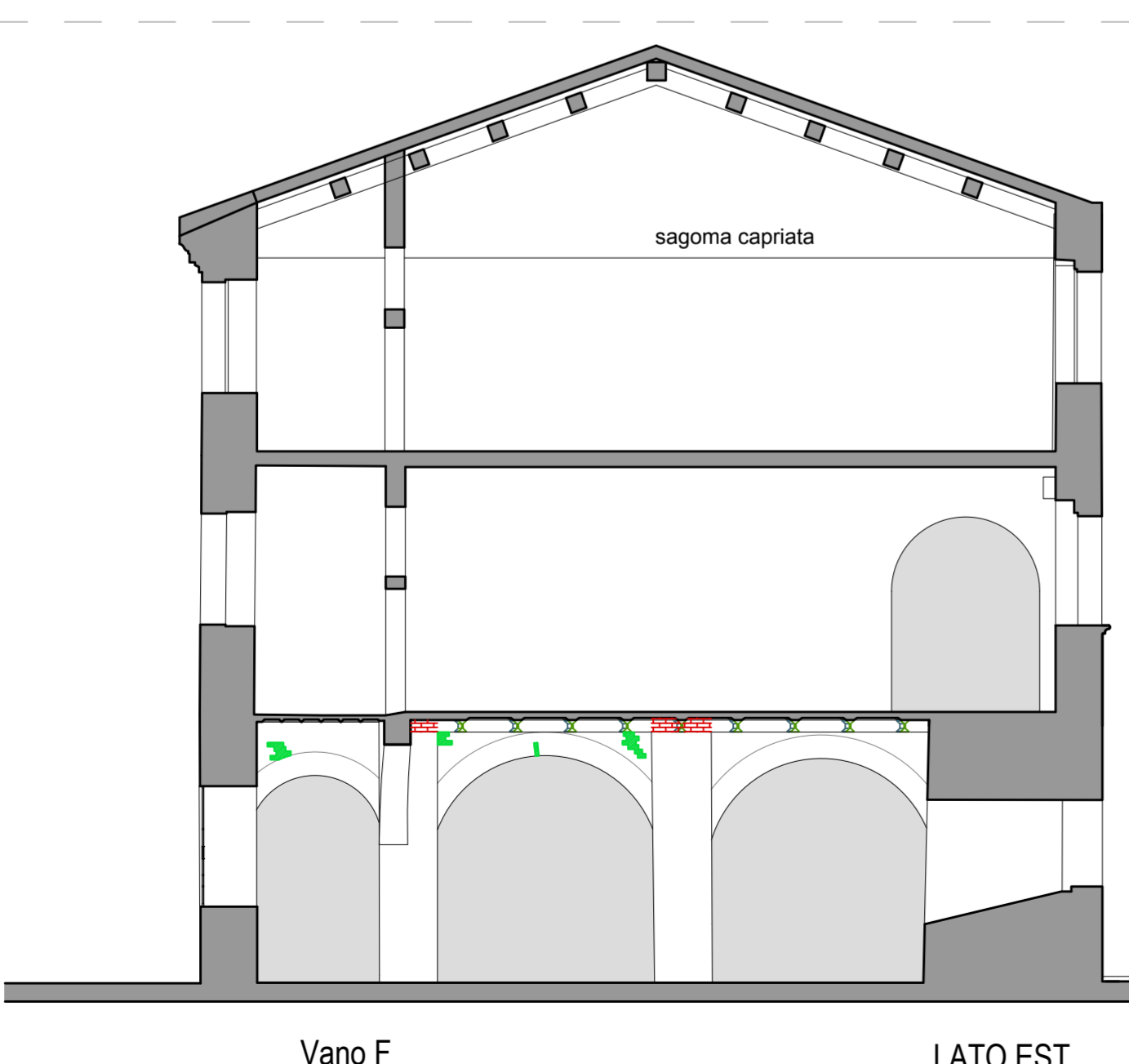
Vano E LATO EST



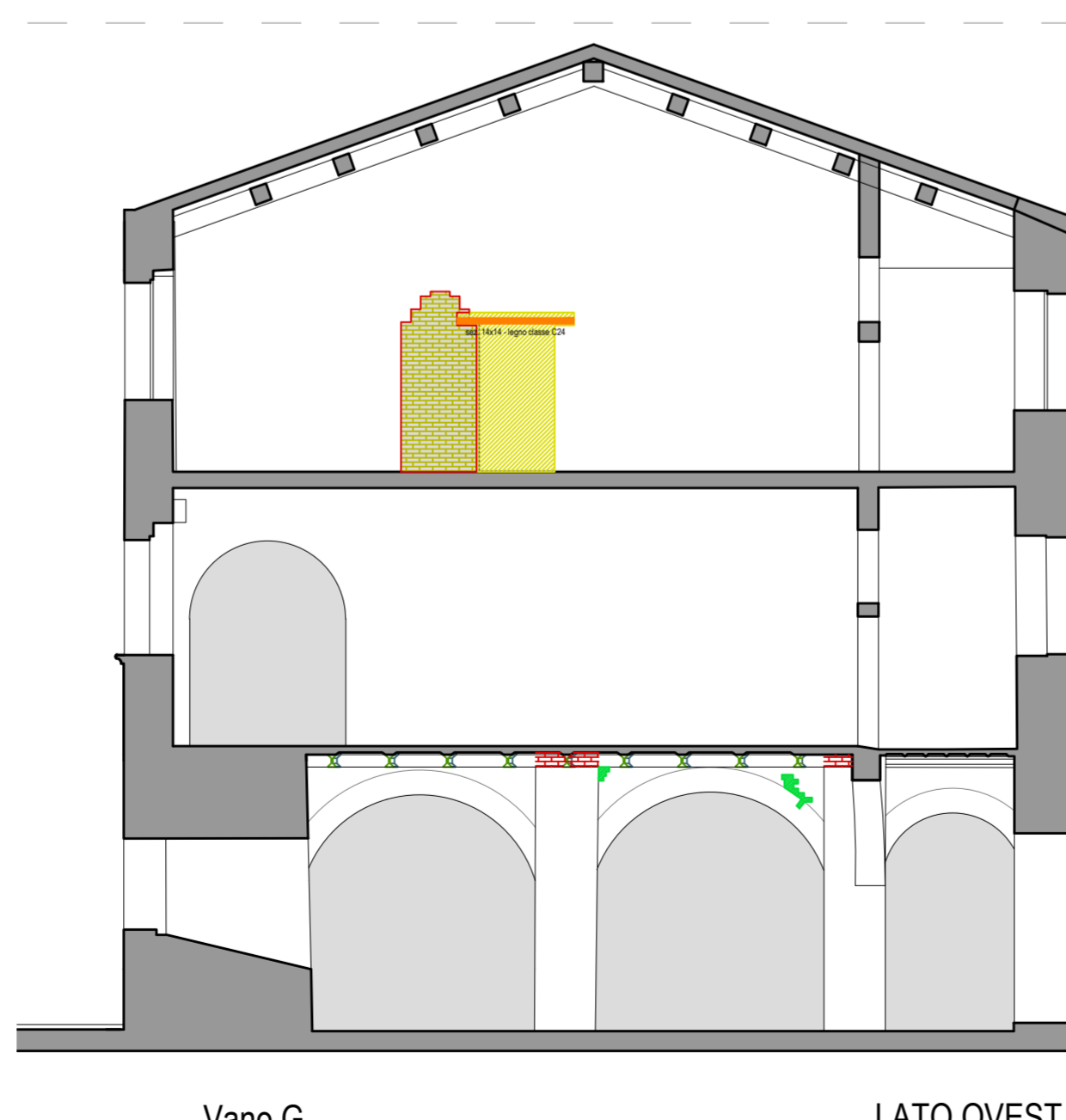
Vano C LATO EST



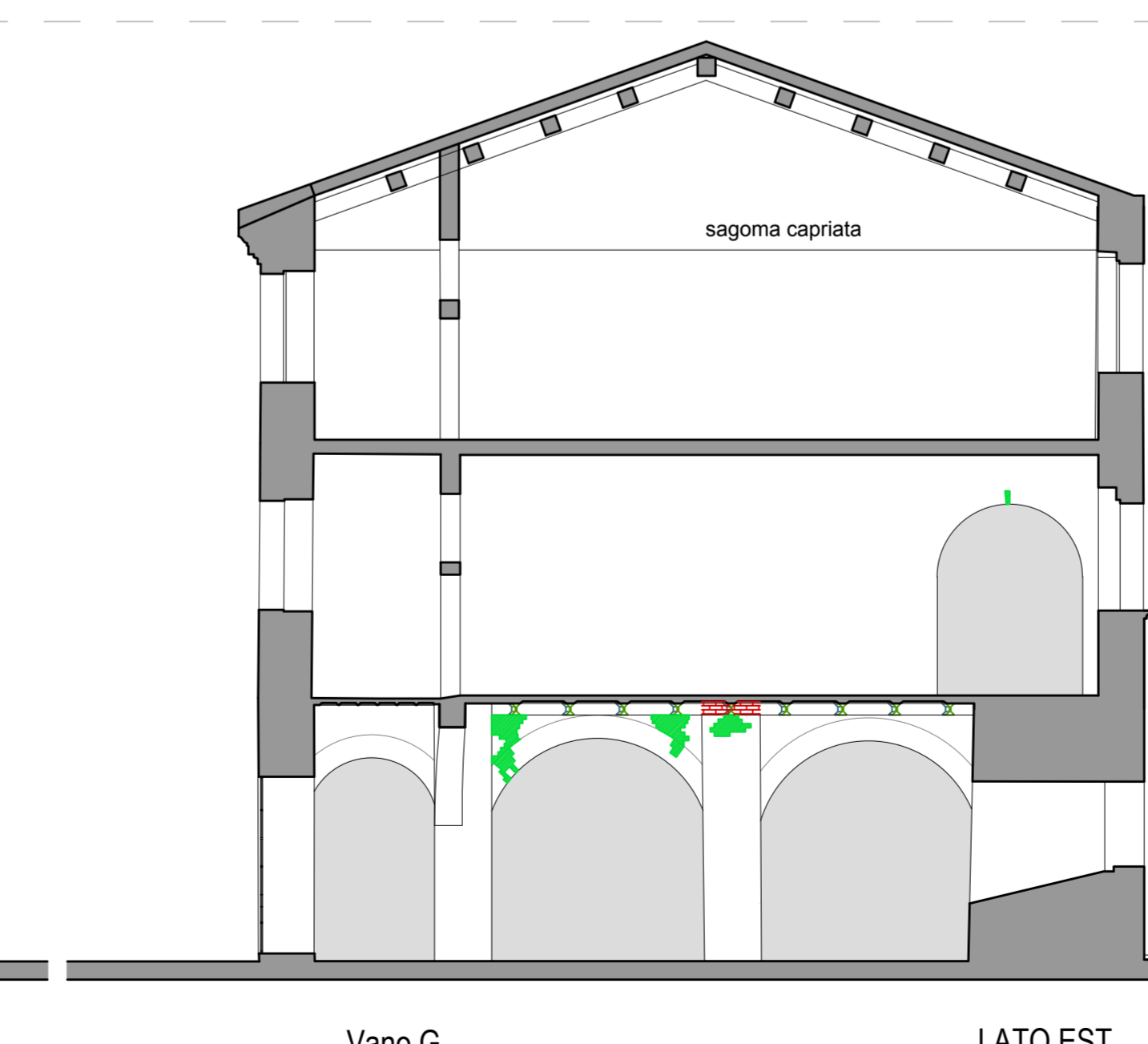
Vano F LATO OVEST



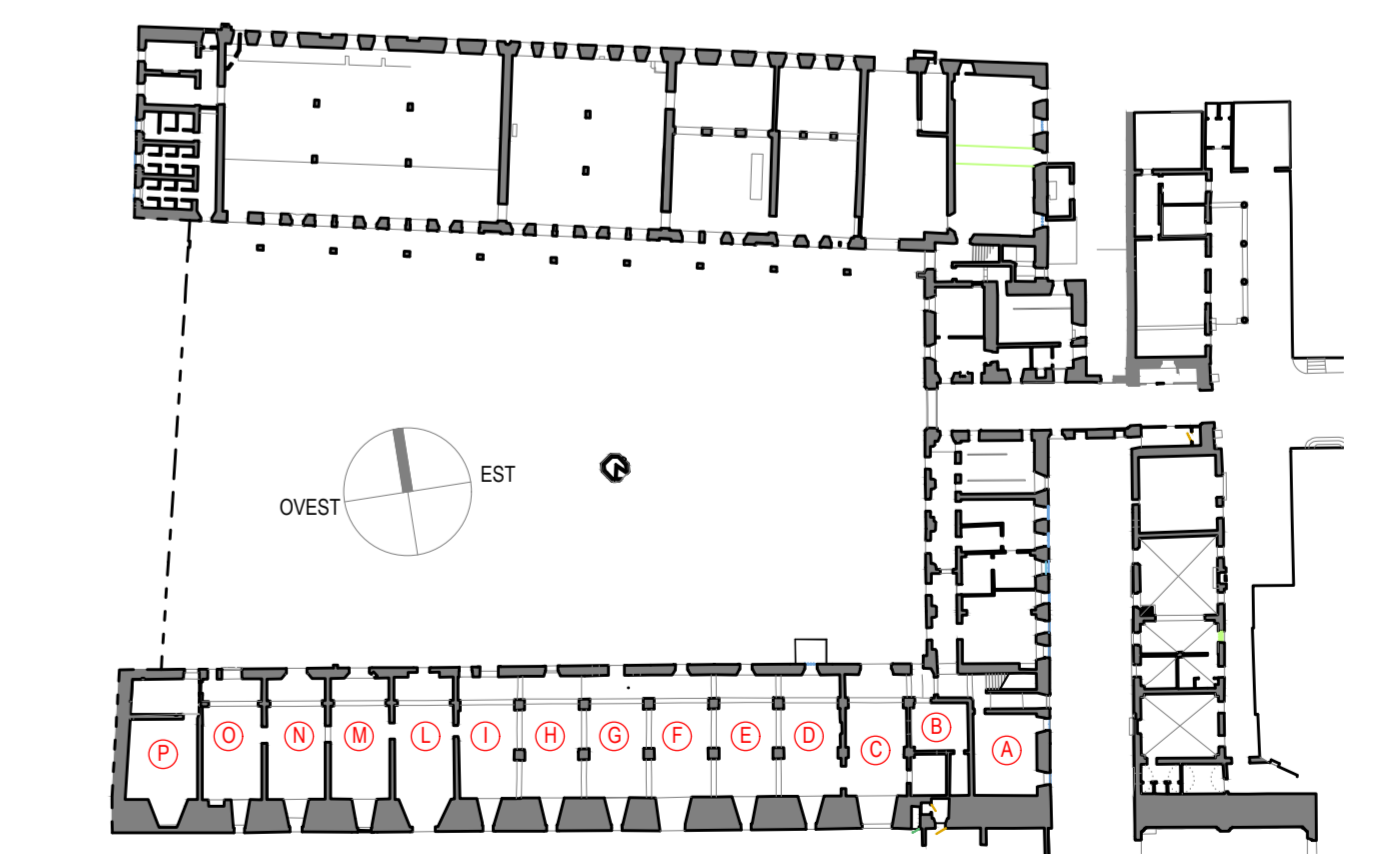
Vano F LATO EST



Vano G LATO OVEST



Vano G LATO EST



- LEGENDA:**
- Scudi cucì - voce AP.STR.004
 - Nuove aperture o demolizioni tamponature in pietra/mattone - voci E.05.10.b e E.05.03.a
 - Nuovi architravi lignei - voci AP.STR.006-007-008-009
 - Chiusura nicchie/aperture esistenti (muratura storica e faccia vista) - voce E.40.21.b
 - Chiusura nicchie/aperture esistenti - voce AP.STR.005
 - Ristituitura armata - voce AP.STR.003

PRESCRIZIONI MATERIALI E GENERALI

GETTI IN CLS						
CALCESTRUZZO MAGRO PER PALAZZA E LIVELLAMENTO	C12/15	-X0	-S3			
CALCESTRUZZO PER LAMIERA GRECATA	C28/35	-XC2	-S4	-alc = 0,60	cemento min. = 280 kg/mc	-Dmax = 15 mm
CALCESTRUZZO PER TRAVI E SOLETTE DI FONDAZIONE	C28/35	-XC2	-S4	-alc = 0,60	cemento min. = 280 kg/mc	-Dmax = 20 mm
CALCESTRUZZO PER SOLETTE INTEGRATIVE	C30/37	-XC4	-S4	-alc = 0,50	cemento min. = 300 kg/mc	-Dmax = 15 mm
CALCESTRUZZO PER PARETI, PLATEE (VASCIA)	C30/37	-XC4/XA2	-S4	-alc = 0,50	cemento min. = 300 kg/mc	-Dmax = 20 mm
CALCESTRUZZO PER SOLAIO PREDALLES	C35/45	-XC4/XA2	-S4	-alc = 0,50	cemento min. = 300 kg/mc	-Dmax = 15 mm
BIMACIA PER PALI DI FONDAZIONE	C30/37	-XC4/XA2	-S4	-alc = 0,50	cemento min. = 300 kg/mc	-Dmax = 3 mm
RETECONC PER RIPROFILATURA CLS ESISTENTE sp = 6 cm					Rib. > 60 MPa, conforme EN 1504-2	

SARA CURA DELLA D.L. STABILIRE LE MODALITA' DEI GETTI L'IMPRESA DEVE AVVISARE LA D.L. ALMENO 2 GG. PRIMA DELL'INIZIO DI OGNI GETTO

ACCIAIO PER C.A.

ACCIAIO PER BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA	B40C
ACCIAIO INOX PER BARRE AD ADERENZA MIGLIORATA	AISI 304 / 304L / B450C
ACCIAIO PER RETI E TRALICCI ELETTRICALI	B40C (per diametri 6 ≤ Ø ≤ 16) - B450A (per diametri 5 ≤ Ø ≤ 10)

COPRIFERRI E SOVRAPPORZIONI

- COPRIFERRI NOMINALE (RICOPRIMENTO NETTO DELLA BARRA SU ESPOSTA): 40mm foramenti, 30mm elevazioni e solai (salvo diversa indicazione)
- SOVRAPPORZIONE MINIMA FERRI D'ARMATURA: 40 DIAMETRI
- ANCORAGGIO MINIMO FERRI D'ARMATURA: 40 DIAMETRI
- SOVRAPPORZIONE MINIMA RETI E S.: 2 MAGLIE

ACCIAIO PER CARPENTERIE METALLICHE

ACCIAIO PER CARPENTERIE METALLICHE	S275J0 - zincato a caldo
ACCIAIO PER NODI/PALI	S355J0

ACCIAIO PER BULLONI, DADI E BARRE FILETTATE

Bulloni e barre filettate in acciaio zincato Classe 8.8 e conformi al § 11.3.4.6 del D.M. 14/01/2008, momenti di serraggio conformi alle tabelle C.4.2.XX e C.4.2.XXI della Circolare Min. Infrastrutture e Trasporti n.617 del 02/02/2009

ACCIAIO INOSSIDABILE PER TRAVI

CLASSE	AISI 304 (secondo ASTM A240); X5CrNi18-10 numero 1.4301 (secondo EN 10088-1)
CARICO DI SNERVAMENTO	f _y ≥ 190 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)
CARICO A ROTTURA	f _t ≥ 500 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)

ACCIAIO INOSSIDABILE PER PLASTRE

CLASSE	AISI 304L (secondo ASTM A240); X5CrNi19-11 numero 1.4303 (secondo EN 10088-1)
CARICO DI SNERVAMENTO	f _y ≥ 200 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)
CARICO A ROTTURA	f _t ≥ 500 MPa (caratteristiche conformi tabella 2.1 EN 1993-1-4)

Saldature con elettrodi tipo AISI E308 o 347

ACCIAIO INOX per BULLONI, DADI E BARRE FILETTATE

CLASSE	A2 (secondo EN ISO 3506-1-2-3)
RESISTENZA	70 (secondo EN ISO 3506-1-2-3)

Barre in acciaio inox ad adherenza migliorata

ACCIAIO per RICORSI E RISTITUTURE	AISI 304L (secondo ASTM A240); 1.4307 (secondo EN 10088-1)
CLASSE	equiparabile a B40C (f _y > 450 MPa)
CARICO DI SNERVAMENTO	

SALDATURE ANGOLARI TIPICHE

Se non diversamente specificato le saldature a cordone d'angolo si intendono continue, con altezza di gola a = 0,7 x t, lato a ≥ 1/2 (vedi figura). Le saldature dovranno essere di classe di esecuzione EXC3 secondo UNI EN 1090.

LEGNO PER CARPENTERIE

TRAVI IN LEGNO ASSITO

LEGNO MASSICCIO DI CONIFERA, CLASSE C24 secondo UNI EN 338, impregnato su tutte le facce

MURATURE ESISTENTI: MALTE, MATTONE E PIETRA

- SOLICUCCI E RICOSTRUZIONI MATTONE PIENI ANTICHI DI RECUPERO O SU AUTORIZZAZIONE DELLA D.L. MATTONE PIENI FATTI A MANO (a pasta molle), PIETRA DI RECUPERO PROVENIENTE DA LAVORAZIONI INTERNE AL CANTIERE (SMONTAGGI E DEMOLIZIONI)
- MALTA PER SOCCO-CUCI, ALLETAMENTI, STILATURE, MALTA M2 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3,5/5 (tipo Kerakoll Biocecol Muratori a equiv.)
- MALTA PER INTONACO STRUTTURALE E PER STILATURE ARMATE MALTA M10 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3,5/5 (tipo Kerakoll Biocecol Muratura Fina o equivalente) o M15 (UNI EN 998-2) A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3,5/5 (tipo Kerakoll Biocecol o GocCarato Fina o equivalente)
- Miscela di incasso a base di calce idraulica naturale NHL 3,5 priva di cemento, conforme alle UNI-EN 455-1 e compatibile con le malte storiche esistenti.

ANCORAGGI CHIMICI

- RESINA EPOSSIDICA TIXOTROPICA BICOMPONENTE TIPO HLT-RE 500 O EQUIVALENTE PER INGHISAGGI SU STRUTTURE IN C.A., LEGNO E MURATURA

MATERIALI COMPOSITI

- TESSUTO A RETE BIASSIALE BILANCIATA IN FIBRA DI BASALTO (TIPO GEOSTEEL GRD 400 DI KERAKOLL O EQUIVALENTE)
- TESSUTO DI ARMATURA UNIDIREZIONALE IN FIBRA DI ACCIAIO ZINCO GALVANIZZATO (TIPO GEOSTEEL 6000 KERAKOLL O EQUIVALENTE)

PRESCRIZIONI GENERALI

TUTTE LE MISURE DEL PRESENTE ELABORATO DEVONO ESSERE PREVENTIVAMENTE VERIFICATE IN SITO DALL'IMPRESA. OGNI DIFFORMITA' RICONTRATA DEVE ESSERE TEMPESTIVAMENTE COMUNICATA ALLA DIREZIONE LAVORI


COMUNE DI PADOVA

Settore Lavori Pubblici

CASTELLO CARRARESI
 INTERVENTO DI RESTAURO E
 RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE
 STRALCI

PROGETTO ESECUTIVO
 IMPORTO COMPLESSIVO: Euro 5.400.00,00

Progetto: LLPP_EDP_2018/137	ELABORATO:
Nome File: APPR_52	Interventi generali
Luglio 2018	Sezioni Nord/Sud aule Ala Sud - 1
Scala: 1:100	Fase progetto: P
	Codice elaborato: ST 12

Progettisti e Collaboratori		Capo Settore Arch. I. Legino Gemaro
Progettista e Coordinatore alla Prog.: Arch. Domenico Lo Bosco	Arch. Giacomo Penzani	RUP Arch. Stefano Benvegna
Collaboratori alla Progettazione: Arch. Tiziana Tomatis Arch. Arianna Garbin	Progettazione specialistica: Per. Ind. Enrico Boscaro Per. Ind. Fabio Cappellato SM Ingegneria S.r.l. Prof. Ing. Claudio Modena	